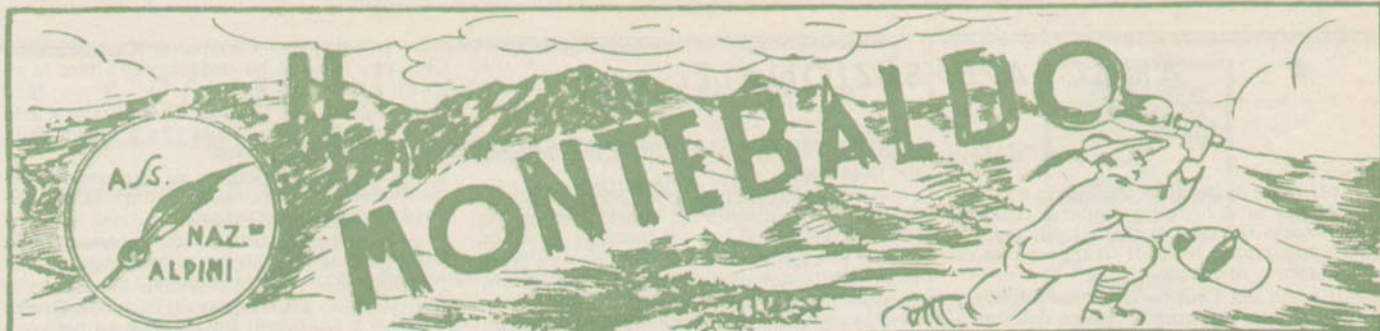




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546

Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000

★ VITA SEZIONALE ★

IL IV NOVEMBRE A VERONA

La Sezione ha partecipato anche quest'anno alla commemorazione della giornata della Vittoria.

Un folto gruppo di rappresentanti della Presidenza e del Direttivo Sezionale, affiancata da altri soci, esponenti della vita cittadina, ha presenziato alla deposizione di una corona d'alloro della Targa che ricorda i Caduti del IV Alpini. Nel corso della brevissima cerimonia sono state deposte altre cinque corone d'alloro (del Prefetto, del Presidio Militare, della Provincia, del Comune di Verona e dell'Ass. Combattenti).

I partecipanti alla riunione si sono poi recati, col vessillo sezionale (alfiere il dr. Anti), dinanzi alla Gran Guardia per assistere alla pubblica manifestazione indetta per commemorare la giornata del 4 novembre (che risulterebbe certamente più suggestiva e più efficace con una minore intensità di discorsi: è forse in tale eccesso che dobbiamo ricercare il motivo della non totale partecipazione dei nostri soci cittadini).

La nostra rappresentanza era guidata dal Presidente prof. Balestrieri.

La bontà dei Alpini

A Bologna erimo dosentomila,
marciavamo fieri, stretti in fila,
testa alta, capel fraccà a la mata:
insoma, 'na magnifica adunata.

"No i sà che forse i gà in man"
— diceva un grosso pescean —
"uniti con le altre associasson,
se i vol, i pol far un reballon".
Mi gò risposto: "Semo tuti boni,
ne piase el vin, semo bontemponi...
ma se i volesse cambiar i nostri confini,
i se n'accorsaria... che boni i è i alpini!"

Olinio Ermini

La generosità dei soci verso "Il Montebaldo"

Versate dai partecipanti alla colazione dell'Assemblea L. 120.000 - Gruppo di Valeggio L. 30.000 - Ten. Col. Luigi Polettini L. 20.000 - Membri del Direttivo Sezionale L. 13.000 - Gruppo di Peschiera, Gruppo di S. Vitale di Roverè L. 10.000 - Magg. Mario Pezzin L. 9.500 - Avv. Giambattista Bertoldi L. 8.500 - Prof. Mario Balestrieri L. 7.900 - Comm. Antonio Nicoletti L. 6.700 - Ing. Wilfrido Ambrosini L. 6.500 - Gen. Rocco Montù, Comm. Francesco Amadasi, Gruppo di Borgo Venezia, Ing. Giona Pegreffi, Magg. Italo Martini Lire 5.000 - Rag. Luciano Bazzoni, Rag. Manlio Buffoni, Comm. Attilio Arrigoni, Rag. Matteo Giunta, Avv. Giuseppe Bellemo, Luigi D'Accordi, Col. Carlo Pelosio, Dr. Pier Emilio Anti, Ten. Col. Alberto Piasenti, Rag. Angelo Finali, Avv. Marino Marini, Rag. Cesare Campagnola, Gen. Antonio Marchesini, Gen. Carlo Meozzi, Prof. Carlo Secco L. 3.500 - Cav. Severino Sartori, Gen. Arturo Bertello, Giuseppe Bertoni, Gruppo di S. Giovanni Ilarione, Gruppo di Calmasino, Giuseppe Bertoni (2° versamento), Gianmario Pierantoni, Rag. Giuseppe Pe-

razzoli L. 3.000 - Dr. Luigi Tognetti, Ausilia Parisi Ghedini, Gruppo di S. Lucia Q. I., Umberto Girelli, Gruppo di Custozza, Gruppo di Marmirolo L. 2.000 - Gruppo di Legnago L. 1.700 - Magg. Mario Pezzin (2° vers.), Cav. Enzo Dusi, Ten. Col. Gaetano Paoletto, Cav. Antonio Baruffi, Col. Enrico Pomarici, Col. Giovanni Pacini L. 1.500 - Cav. Severino Sartori (2° vers.), Giuseppe De Vecchi, Enzo Szathvary L. 1.400 - Dr. Babilà Falzi, Sezione di Omegna, Luigi Bonifacio, Ten. Col. Gaetano Paoletto (2° vers.), Gen. Antonio Saladino, Sig. Frisara, Rosina Adamoli Setti, Pietro Antoniazzi, Francesco Chesta, Cav. Antonio Dall'O, Nereo Gabrielli, Giuseppe Nicolis L. 1.000 - Ubaldo Castellani L. 900 - Mario Marin L. 800 - Col. Umberto De Mattè, Vittorio Menin, Col. Antonio Uberti, Geom. Renato Caloi, Bruno Tais, Ten. Col. Giancarlo Bagattini, Emilio Marconi, Giobatta Montessor, Cav. Uff. Guido Cometti, Enrico Zantedeschi, Alessandro Nodari L. 500 - Franco Cecanti, Edmondo Morosini, Rag. Mario Cona, Antenore Scarazzai, Augusto Azzini, Luigi Finesso, Ing. Dante Dalla Vedova, Odero Cassio, Giuseppe Toppan, Cav. Ottavio Fratton, Fulvio Duzzi, Rag. Luciano Fratton, Luigi Riccadonna, Battista Bonato, Alessandro Nodari (2° vers.), Angelo Lenotti, Giorgio Bonato, Rag. Giampietro Sposito, Carlo Motta Smizzer, Rag. Luigi Dalle Aste, Cav. Guido Cailotto, Luigi Mattuzzi, Nereo Gabrielli (2° vers.), Marcello Stevanoni, Gruppo di Legnago (2° vers.), Giovanni Cinquetti, Gruppo di S. Zeno di Montagna, Giovanni Federici L. 400 - Guglielmo Marconi L. 300.

GLI AUGURI

DEL NOSTRO PRESIDENTE SEZIONALE

Buon Natale Alpini!

Buona fine e miglior principio d'anno!

A tutti i 10.180 soci della Sezione esprimo l'augurio più fervido anche a nome di tutti i Membri del Direttivo Sezionale, e lo affido all'amico comune, "Il Montebaldo".

La serenità e la pace regnino nelle vostre famiglie, e che Dio conceda a tutti, salute e benessere.

Questo è l'augurio migliore che sento di esprimervi, con tutta la sincerità del mio cuore d'alpino!

BALESTRIERI

IL TRIVENETO A PORDENONE

Un'accoglienza cordiale, e veramente signorile hanno avuto i Presidenti del Triveneto a Pordenone domenica 26 ottobre scorso. Favoriti anche da una bella giornata autunnale, splendente di sole, sono stati subito accolti nell'artistica sede del Comune ove il Sindaco ha loro consegnato una medaglia ricordo accompagnandola con brevi accenti di benvenuto e con un ottimo rinfresco.

I convenuti (circa una cinquantina poiché ogni Presidente aveva portato al seguito altri Membri del Direttivo Sezionale e della Stampa Alpina) si sono poi riuniti in una sala dell'Albergo Vittoria ove, diretta dal Presidente della Sezione ospitante dr. Scaramuz-

za, si è svolta la seduta che ha visto trattati gli argomenti all'ordine del giorno. Come era prevedibile vi è stato qualche accenno a polemiche (più formali però che sostanziali) ma nel complesso la riunione si è dimostrata (come del resto abbiamo avuto occasione di riferire altre volte) di una indiscutibile utilità.

Non riteniamo tuttavia che sia qui il caso di entrare in dettagli poiché ciò ci porterebbe ad abusare dello spazio che il giornale ci concede.

Il Presidente di Pordenone aveva già porto il suo cordiale saluto agli amici delle altre Sezioni ed aveva accompagnato il suo dire con una copiosa offerta di pubblicazioni varie che ognuno ha assai gradito. Alla riunione ha anche preso parte il Vice Presidente Nazionale rag. Bertagnoli, e, naturalmente, il Segretario del Triveneto avv. Benvenuti assieme ai Consiglieri Nazionali delle Sezioni riunite (che per la cronaca erano 20 su 25).

E' seguito, nello stesso albergo, il rancio, ottimo ed ottimamente servito, al termine del quale il rag. Bertagnoli ha porto il saluto della Presidenza Nazionale.

Per la nostra Sezione erano presenti: il Vice Presidente cav. uff. Buffoni ed i Membri del Direttivo cav. Dusi, cav. Baruffi ed il magg. Pezzin che ha messo generosamente a disposizione il mezzo di trasporto.

* * *

Eravamo in procinto di passare le bozze del giornale in tipografia, quando abbiamo ricevuto il n. 8 di "Alpin fa grado".

Vi si dedicano due colonne e mezza alle periodiche riunioni che i Presidenti delle Sezioni del Triveneto effettuano durante l'anno.

Lungi da noi l'intenzione di polemizzare sull'argomento, riteniamo però opportuno insistere su quanto ha avuto occasione di chiarire in proposito il nostro rappresentante alla riunione del 26 ottobre scorso a Pordenone.

Per noi, Sezione di Verona, l'iniziativa è buona e merita di essere sostenuta, dato che essa si è dimostrata utile, e, secondo noi, non contrasta in alcun modo con i dettami dello statuto, appunto perché ha il solo scopo di "scambiarsi idee ed esperienze, conoscersi, affiatarsi, coordinare manifestazioni e candidature alle cariche del Direttivo Nazionale, trattare problemi di carattere generale e comuni alle Sezioni venete: tutto ciò in via amichevole e nello stesso tempo un po' riservata" (queste sono le esatte espressioni elencate su "Alpin fa grado" e noi le condividiamo in pieno).

Che il provvedere materialmente alla parte, diremo così, logistica delle riunioni, e l'opportunità di riassumere in una parvenza di verbale l'esito delle stesse determini la necessità che a qualcuno venga accolto l'incarico, ci sembra evidente. Ma ciò non deve costituire (e non costituisce, infatti) alcun legame di dipendenza di ciascuna Sezione nei confronti del "Triveneto" il quale, come abbiamo visto, non è che una riunione fra amici.

Se questo pur necessario "maneggio di carte" ha dato luogo ad equivoci o ad inconvenienti, ha fatto bene "Alpin fa grado" a metterli in luce in modo che in futuro siano evitati.

No, non vorremmo proprio che l'amara ironia di chi dice che "da noi quando una cosa va bene, bisogna farla andar male" trovasse conferma anche fra gli alpini!

★ ANAGRAFE SEZIONALE ★

I nostri dolori

— Il Gruppo di Borgo S. Pancrazio è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Gaetano Perini (il più anziano del Gruppo, classe 1884). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Goito Silvio Comencini ha avuto il grande dolore dell'imatura perdita dell'adorata mamma.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di Cerea Cav. Gino Cavallaro ha avuto il grande dolore di perdere l'adorata mamma.

— Il socio del Gruppo di S. Lucia Q. I. Danilo Mettifofo ha avuto il grande dolore di perdere immaturamente il padre.

— Il socio del Gruppo di S. Pietro Inc. Battista Boscaini ha avuto il grande dolore di perdere il fratello Bortolo (reduce dell'Ortigara).

— Il Gruppo di Borgo Venezia è in grave lutto per la dolorosa ed immatura scomparsa dell'affezionato socio Ettore Pizzighella padre del socio del Gruppo stesso Gianni. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— E' dolorosamente scomparso l'affezionato socio di Città ten. col. Angelo Zanoni (ex combattente della guerra 1915-18 e decorato). La Sezione si è associata al lutto dei familiari.

— Il socio del Gruppo di S. Giov. Lupatoto Ottavio Molinaroli ha avuto il grande dolore di perdere l'adorata mamma.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di Castelnovo Luciano Gaspari, ha avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il socio del Gruppo di Castelnovo, Adelino Mischi ha avuto la sventura di perdere l'adorata mamma.

— Il socio del Gruppo di Valdona Bruno Cavestro ha avuto la sventura di perdere il padre.

— Il Gruppo di S. Bricio è in grave lutto per l'imatura perdita dell'affezionato socio

Bruno Busola. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio (benemerito e fedelissimo) del Gruppo di Legnago P. I. Mario Gemma ha avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il Gruppo di S. Giov. Ilarione è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Sisto Casarotto. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Boschi di Sanuova è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Michelangelo Dal Dosso (valeroso ex combattente dell'Ortigara). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di S. Giovanni Lupatoto piange la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio (ed alliere) Ettore Perbellini (valeroso combattente dell'Ortigara). Il Gruppo gli ha rese le dovute estreme onoranze. (Il compianto Perbellini ha voluto che il suo cappello alpino dell'Ortigara fosse incluso nella bara).

Con un commosso pensiero per i soci scomparsi, "Il Montebaldo" si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

Le nostre gioie

— Il socio del Gruppo di Bonavicina Bruno Giavoni ha felicemente condotto all'altare la signorina Anna Salan.

— Il socio del Gruppo di Illasi Francesco Verzini ha condotto felicemente all'altare la signorina Maria Rosa Pozza.

— Il socio del Gruppo di Illasi Gaetano Cecchetto ha impalmato la signorina Ivana Carradore.

— Il socio (ed ex Consigliere) di Verona Città cav. Ottavio Frattin (medaglia d'argento al V.M.) ha condotto nuovamente allo altare la sua gentile Consorte in occasione del 50° anniversario del matrimonio (molti auguri per le nozze di diamante!).

— Il socio del Gruppo di Casteldazzone Giuseppe Bonomi ha condotto all'altare la signorina Graziella Bozzini.

— Il socio del Gruppo di Quinzano Carlo Madinelli, ha unito la sua vita a quella della signorina Paola Bonato.

— Il socio del Gruppo di Quinzano Giorgio Bussola ha condotto all'altare la signorina Anna Maria Cerpelloni.

— Il socio del Gruppo di Quinzano Livio Lugoboni, si è unito in matrimonio con la signorina Anna Maria Zamma.

— Il socio del Gruppo di Pacengo, Cesare Coppini, è convolato felicemente a nozze con la signorina Angelina Tortella.

— Il socio e Segretario del Gruppo di Valdona Gianfranco Bortolani ha condotto all'altare la signorina Giuliana Scardaci.

— Il socio e Vice Capogruppo di Valdona Sergio Caracristi annuncia con gioia le nozze della figlia Albertina con il signor Ezio Personi.

— Il socio del Gruppo di S. Giov. Ilarione Antonio Munaretto ha felicemente condotto all'altare la signorina Virginia Mainente.

— Il socio del Gruppo di S. Giov. Ilarione Adelino Gambaretto ha felicemente impalmato la signorina Lucia Cisamolo.

— Il socio del Gruppo di S. Giov. Ilarione Sereno Grolli si è felicemente unito in matrimonio con la signorina Rosa Vanzo.

Ai novelli sposi le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri di una lunga vita felice.

— Il socio del Gruppo di Caprino Remigio Coltri ha avuto la casa allietata dalla nascita della primogenita Monica.

— Il socio del Gruppo di S. Massimo Ezio Piccoli è divenuto felicemente padre della primogenita Ketty (nata proprio nel giorno del compleanno del padre).

— Il socio del Gruppo di S. Giov. Ilarione Renzo Biondaro ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Simone.

— Il socio del Gruppo di S. Martino B.A. Giancarlo Cracco è lieto di annunciare la nascita del « boceta » Roberto.

— Il socio del Gruppo di Poiano Aldo Aganetto (figlio del Capogruppo) annuncia con gioia la nascita della primogenita Luisa (auguri particolari al nonno!).

— Il socio del Gruppo di Illasi Sergio Ferrari annuncia con gioia la nascita del « boceta » Stefano.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra Aurelio Belucco annuncia con gioia di essere divenuto felicemente nonno del « boceta » Massimiliano.

— Il socio del Gruppo di Verona Nord Giorgio Zecchinelli ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Luca.

— Il socio del Gruppo di Casteldazzone Luciano Semolin ha avuto la casa allietata dalla nascita della piccola Monica.

— Il socio del Gruppo di Casteldazzone Gino Bocconi annuncia con gioia la nascita del « boceta » Luigino.

— Il socio del Gruppo di Borgo S. Zeno Giorgio Andreoli ha avuto la casa allietata dalla nascita della primogenita Deborah.

— Il socio del Gruppo di S. Giov. Lupatoto Arturo Menegatti ha avuto la casa allietata dalla nascita della figlia Serena.

— Il socio del Gruppo di Verona città rag. Luigi Dalle Aste annuncia festosamente la nascita della primogenita Federica.

— Il socio del Gruppo di Valdona Ruggero Claudio ha avuto la casa allietata dalla nascita della primogenita Damiana, la quale costituirà la gioia del nonno Nereo, pure socio e Consigliere del Gruppo stesso (nonché Ispettore del Rifugio Scalorbi).

— Il socio del Gruppo di Valdona Alberto Bonomi annuncia con gioia la nascita della piccola Elisabetta.

Ci rallegriamo con i genitori felici ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.

★ VITA SEZIONALE ★

segue

UN'ASSAI GRADITA VISITA

Il dr. Walfrido Zafarana, Prefetto di Verona, ha cortesemente accolto il nostro invito, ed è venuto a farci una breve visita nella Sede Sezionale, in occasione della seduta del Consiglio Direttivo, che si è svolta la sera del 21 novembre scorso.

Accolto dai Membri del Direttivo (al gran completo) e dalle frasi di benvenuto del nostro Presidente prof. Balestrieri, il dr. Zafarana (che è stato combattente in Russia col Corpo d'Armata Alpino e che attualmente ha raggiunto il grado di maggiore) ha assai gradito l'accoglienza riservata ed ha brevemente risposto dicendosi, oltretutto, lieto di aver avuto occasione di conoscere gli esponenti della Sezione veronese dell'ANA.

SPORT CLUB ANA VERONA

ATTIVITA' INVERNALE

Lo Sci Club Alpini d'Italia, Nucleo di Verona, comunica il calendario delle manifestazioni sportive invernali dell'ANA per la stagione 1969-70.

DISCESA S/G

11 gennaio 1970 - Belluno Nevegal

Eliminatoria 4° raggruppamento Sezioni ANA Veneto. Sono convocati, e la loro partecipazione è volontaria, i primi classificati alla gara di discesa a Ferrara di M.B. del gennaio 1969. La Sezione di Verona assolve la quota di iscrizione più una quota a parte di rimborso spese.

DISCESA S/G

23 gennaio 1970 - Sestriere

Finale nazionale per gli atleti classificati alle eliminatorie di Belluno.

FONDO

8 febbraio 1970 - Velo Veronese

Eliminatoria provinciale di fondo fra i Gruppi ANA della Sezione, valida per la selezione di una squadra da inviare alla finale nazionale (in partecipazione con i Centri Sciistici di propaganda Valligiana della Brigata Alpina Tridentina).

FONDO

22 febbraio 1970 - Cogne Val d'Aosta

Finale nazionale di fondo.

GARA SOCIALE DI DISCESA

Con abbinamento alla gara di discesa dei Centri Sciistici di propaganda Valligiana della Brigata Alpina Tridentina a fine stagione e in data e località da destinare.

L'iscrizione allo Sci Club Alpini d'Italia Nucleo Verona è aperta a tutti i soci ANA e familiari, della Sezione di Verona. La quota è di L. 2.000 e deve essere versata sollecitamente al proprio Capogruppo che provvederà al tempestivo inoltrare alla Sede Sezionale.

In collaborazione con la propaganda Valligiana della Brigata Alpina Tridentina sarà concordata la nostra partecipazione alla Scuola di discesa di S. Zeno di Montagna (Prada).

* CRONACA DEI GRUPPI *

LA GRANDE ADUNATA DI ZEVIO

Il tempo inclemente non ha consentito ai bravi organizzatori di Zevio di veder coronata appieno la loro fatica, poichè si sono rese necessarie alcune varianti al programma prestabilito, ma il successo della manifestazione (che ha avuto luogo domenica 14 settembre scorso), è stato comunque assicurato, vista la numerosa presenza di autorità, di Gruppi alpini e di soci.

Zevio aveva predisposto tutto ordinatamente secondo la migliore tradizione: bandiere su tutte le finestre del Centro, striscioni di benvenuto ai commilitoni alpini, manifesto del Comune alla popolazione per esaltare la manifestazione alpina.

Un raduno di massa che ha dato veramente la sensazione della forza propulsiva di questi incontri, con un quadrato compatto di gagliardetti, in rappresentanza dei seguenti Gruppi: Borgo Venezia, Borgo Roma, Borgo S. Zeno (presente con il coro), Valdovino, S. Lucia Extra, S. Lucia Q. I., Golosine, Affi, Albaredo, Bovolone, Bussolengo, Castelnuovo, Caprino, Cologna, Cadidavid, Casteldaziano, Chievo, Cavaion, Cerea, Dossobuono, Gazzolo-Volpino, Isola Rizza, Illasi, Lavagno, Legnago, Lazise, Montorio, Mezzane, Marcellise, Minerbe, Colognola al Colli, Monteforte, Negrar, Oppeano, Ponton, Palazzina, Po-vegiano, Poiano, Quinzano, Rosegafarro, Ronco, S. Ambrogio, S. Massimo, S. Maria, Settimo, S. Bonifacio, S. Pietro Incariano, Sona, Soave, S. Giovanni Lupatoto, S. Maria in Stelle, Vestenauova, Valeggio.

Suonava la banda di Monteforte, che ha aperto il lungo sfilamento da Piazza Ungheria fino al Parco della Rimembranza dove è stato reso omaggio ai Caduti con la deposizione di una corona d'alloro. Ed è a questo punto che minacciando la pioggia si è dovuto effettuare uno spostamento del programma facendo precedere alla S. Messa (che anziché al campo è stata poi celebrata nella Parrocchia) il saluto del Sindaco Avv. Chiamenti e del Capogruppo Pasetto; quindi l'orazione ufficiale del prof. Bozzini, i cui accenti vibranti hanno avvolto in breve sintesi tutta la storia degli alpini nell'arco di 90 anni. Dopo tale esaltazione dei valori spirituali e umani di numerose generazioni alpine, i presenti hanno ascoltato in Chiesa la S. Messa celebrata e commentata dal nostro Cappellano Mons. Piccoli che nonostante l'esperienza di mille riunioni s'investe ogni volta di tanta commozione nel parlare agli alpini.

Al termine, conclusasi la parte ufficiale, hanno avuto luogo la tradizionale bicchierata all'insegna della nostra «farmacia» e quindi il rancio sociale. La pioggia che ha scrosciato in continuità non ha più consentito manifestazioni all'esterno e tutto si è svolto entro gli ambienti locali. Durante il rancio il nostro Presidente prof. Balestrieri ha espresso il suo saluto al Sindaco ed ai giovani alpini presenti, ed esternato un elogio particolare al Capogruppo ed ai suoi collaboratori per l'impegno assunto nell'organizzare la manifestazione.

Presenti le autorità Comunali con a capo il Sindaco, il Gonfalone di Zevio, le rappresentanze dei Combattenti, dei Carristi e dei Bersaglieri, il Gen. art. alp. Bavosa, il prof. Todeschini, il Maresciallo dei Carabinieri, una rappresentanza del Consiglio Sezionale, oltre al Presidente, con l'avv. Marini, il dr. Poggi, il cav. Ermini, il cav. Bonamini, il cav. Dusi ed il cav. Garino.

Ha concluso la giornata la premiazione con coppe al Gruppo più numeroso, a quello più lontano ed al socio più anziano.

Tutto è terminato in bellezza e nonostante il tempo la manifestazione è stata veramente imponente.

UN MONUMENTO DEDICATO AI CADUTI DELLA TRIDENTINA

Domenica 26 ottobre scorso, alla Rovizza, un piccolo borgo (in provincia di Brescia) al confine tra Sirmione e Peschiera, è stato inaugurato solennemente un monumento dedicato ai Caduti della «Tridentina».

La cerimonia è stata suggestiva. C'erano due medaglie d'oro, quattro generali, una decina di colonnelli e tanti, tanti alpini in congedo venuti da tutta la zona, a rendere omaggio ai loro più sfortunati compagni di arme ed a ringraziare affettuosamente l'ideatore ed il realizzatore dell'iniziativa, l'alpino Angelo Dal Prà.

Angelo Dal Prà, è nato e risiede alla Rovizza; ha combattuto con la Divisione Tridentina ed è uno dei pochi reduci di Nikolajewka. Il ricordo straziante di quei tristissimi giorni non lo ha mai abbandonato così come è stato sempre vivo e cocente il rimpianto per i compagni Caduti nella steppa, ed il suo più vivo desiderio di poterne concretamente onorare la memoria.

Già nel 1963, ricorrendo il ventennale della tragedia che sulle nevi russe coinvolse il Corpo d'Armata Alpino, fece murare sulla facciata delle Scuole della Rovizza una lapide che porta, semplice e commovente, questa dedica: «Ai Caduti della Tridentina, miei cari compagni, vittime del dovere, il mio perenne ricordo e la mia fervente preghiera».

Dal Prà è un uomo semplice, è un artigiano la cui «bottega» si apre un'ampia corte. Da questa ampiezza nacque in lui l'idea del monumento.

L'iniziativa trovò appoggi validissimi e completi consensi. Si costituì un Comitato esecutivo nelle persone dello stesso Dal Prà, di Padre Mario Tonidandel (Cappellano degli alpini ed oggi francescano del Convento del Frassinò) e del prof. Vittorio Bozzini, Sindaco di Lazise, reduce di Russia e storico-grafo alpino. Le cose sono andate bene e velocemente anche per la generosità di tante altre brave persone.

Scaglia di Sirmione, granito delle montagne consacrate alla gloria dal sacrificio di migliaia di alpini e tanta, tanta disinteressata passione di tutti gli abitanti della Rovizza ed il monumento è divenuto una realtà in breve tempo. La stupenda aquila che lo sovrasta l'ha forgiata Berto da Cogollo.

GITA SOCIALE DEL GRUPPO DI CAPRINO

L'amico cav. Zuilliani ha svolto una iniziativa veramente lodevole. A seguito di una visita del Gruppo Alpini di Arzago Seprio (Varese), di passaggio a Caprino per un pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Corona, effettuato nel giugno scorso, ha ricambiato la cortese visita, portando una cinquantina dei suoi soci (e loro familiari) ad Arzago Seprio, quasi a concludere un gemellaggio con quel Gruppo Alpino.

L'accoglienza è stata più che cordiale: è stata affettuosa ed entusiastica, rallegrata da un rancio con i fiocchi e dalle esibizioni di un'ottima fanfara.

Sono iniziative che rinsaldano i vincoli fra gli alpini, anche di Sezioni diverse, poichè l'amicizia è insita in loro.

E' SORTO IL 149° GRUPPO:

Con sincera soddisfazione (anche se con comprensibile preoccupazione per il conseguente aumento del lavoro!) annunciamo a tutti i 10.180 soci della Sezione che si è costituito il nuovo Gruppo di Nogaro-Rocca.

E' contiguo a quello di Bagnolo di Nogaro-



Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO N. 2.894.0

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

le Rocca, ma, come in altri casi del genere, non ha apportato alcun danno a quest'ultimo, poichè i soci iscritti al nuovo Gruppo non erano iscritti altrove.

A coloro, cui va il merito dell'iniziativa, e cioè al Capogruppo Alessandro Zuanazzi, al Vice Capo e Segretario Berto Passilongo ed al Cassiere Pasquale Chiaromonte esprimiamo il nostro compiacimento e l'augurio più fervido di buon lavoro.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A S. MASSIMO

Ancora una volta il dinamico Capogruppo di S. Massimo Mantovani, ha trovato un valido motivo, oltre a quelli normali, per riunire, sabato 15 novembre scorso, gli alpini del suo fiorente Gruppo. Una serata in onore dei «bocia» per dire loro che i «veci» guardano a loro con affetto e simpatia, che sono veramente lieti di averli al loro fianco con la forza della giovinezza, con il loro entusiasmo e la loro esuberanza che costituiscono le sicure garanzie per la vita futura della nostra Associazione.

La Sezione ha creato, pensando soprattutto a loro, lo «Sport Club ANA Verona» perchè promuova e disciplini una serie di attività sportive e ricreative che rispondono alle legittime aspirazioni dei nostri giovani ed alle esigenze dei nuovi tempi. In loro onore, la brava e cara Renata (figlia del pluridecorato Bottacini) ha declamato la poesia «I Bocia» scritta dal nostro poeta cav. Ermini.

Dopo l'ottima cena, Mantovani ha letto la relazione finanziaria (chiusa in attivo!) ed ha ricordato la partecipazione del Gruppo alle adunate a carattere nazionale e provinciale, le gite con i familiari ecc... Ha poi distribuito croci e medaglie di riconoscimento a combattenti, ed infine medaglie ricordo ed oggetti vari (fra cui bellissimi orologi a cucù) a quattro bocia ed a molti altri dei convenuti.

Il magg. dr. Anselmi ed il col. cav. Lenotti (che rappresentava la Sezione) hanno rivolto ai bocia parole di saluto, accompagnate dall'augurio che gli uomini responsabili rinascano e tengano lontane le guerre le quali non risolvono i problemi che travagliano l'umanità ma creano anzi odi e lutti incolmabili.

Come sempre canti ed allegria hanno chiuso la lieta serata.

ASSEMBLEA, ELEZIONI E CASTAGNATA DEL GRUPPO DI BORGO VENEZIA

Primo della serie, fra i Gruppi della Sezione, quello di Borgo Venezia ha organizzato, sabato 8 novembre scorso, l'assemblea dei soci, sia per il tesseramento 1970, come pure per il rinnovo delle cariche sociali. La riunione è stata spostata a S. Massimo (Trattoria al Vento) per ragioni organizzative e soprattutto per l'insufficiente capienza della sede del Gruppo in Borgo Venezia.

Era presente una buona aliquota degli iscritti al Gruppo e constatata la validità dell'assemblea è stato chiamato a presiederla il nostro Vice Presidente Cav. Uff. Buffoni, cortesemente invitato al raduno.

Avuta la parola il Capogruppo cav. Garino ha svolto egregiamente ed esaurientemente la sua relazione sull'attività del Gruppo, dopodiché il Tesoriere Zaninelli ha letto in particolare le cifre costituenti il bilancio della gestione relativa all'anno 1969.

Ha fatto seguito una animata discussione, che in certi momenti ha raggiunto toni piuttosto vivaci. La ha conclusa il nostro Buffoni rilevando che la vivacità degli interventi ha dimostrato, se non altro, che i soci vivono intensamente la vita del Gruppo, ma ha ammonito i più impazienti a non trascendere mai dall'innato buon senso alpino. Buffoni ha colto l'occasione per rivolgere un vivo elogio al Capogruppo ed ai suoi validi collaboratori del Direttivo per l'opera veramente meritevole che essi prodigano a favore del Gruppo stesso, con sacrifici di tempo e di lavoro, che non sempre, purtroppo, vengono apprezzati nella giusta misura. Li ha però incitati a perseverare poiché ciò che conta è la saldezza della nostra bella Associazione, in seno alla quale il Gruppo di Borgo Venezia figura degnamente. Si sono poi svolte le operazioni del tesseramento e delle votazioni le quali hanno dato il seguente risultato: Giovanni Dindo voti 64 - Cav. Cesare Garini 61 - Mario Bagni 58 - Cav. Vitt. Ven. Ugo Zaninelli 53 - Luigi Gazzì 50 - Rag. Franco Pugliese 47 - Castagna Eros 31 - Pietro Provolo 28 - Luigi Pavan 26 - Luciano Corocher 21 - Giorgio Castagnoli 12 - Giovanni Pizzighella 12 - Attilio Poffe 8 - Stefano Negri 5 - Danilo Pavan 1 - Aldo Zenari 1.

Le cariche sociali risultano così distribuite: Capogruppo Cav. Garino, Vice-Capo Dindo, Segretario Bagni, Tesoriere Cav. Vitt. Ven. Zaninelli, Consiglieri Castagna, Gazzì e Rag. Pugliese.

MARRONATA ED ELEZIONI A VALDONEGA

Dopo un anno di intenso lavoro, il bravo e solerte Capogruppo di Valdovonega Alberto Moscatelli, ha riunito gli iscritti per rendere loro conto della attività svolta dal Direttivo. Così la sera del 13 novembre scorso, presso la sede sociale, si sono riuniti gli iscritti al Gruppo (la quasi totalità) per sentire la relazione relativa alle varie manifestazioni cui il Gruppo stesso ha partecipato, sia in campo nazionale come in quello provinciale ed alla partecipazione a competizioni sportive indette nell'ambito dello « Sport. Club ANA Verona ». Le elezioni si sono svolte con la massima regolarità ed i soci chiamati a formare il nuovo direttivo sono i seguenti: Moscatelli, Bellamoli, Caracristi, Vido, Signorini, Contado, Valbusa, Bortolani, e Claudio Nereo.

Abbondante la marronata, ottimo il vino, la solita allegria, e parole di vivo compiacimento da parte del T. Col. Cav. Lenotti che rappresentava la Sezione.

TESSERAMENTO E CASTAGNATA A BUTTAPIETRA

Come di consueto l'ottimo Capogruppo di Butta Pietra Giancarlo Longo (che è anche Consultore Sezionale), non ha posto indugi all'inizio del tesseramento, e lo ha effettuato la sera del 22 novembre scorso, sottolineando le relative operazioni con una abbondantissima distribuzione di profumate castagne,

annaffiate dall'ottimo vino, naturalmente della Cantine Longo.

Era presente una buona aliquota degli iscritti al Gruppo (avrebbero potuto essere assai di più, ha detto Longo, ma forse vi hanno influito le grandi competizioni sportive nazionali, in corso nel pomeriggio e nella serata. Cortesemente invitato era pure presente il nostro Vice Presidente Cav. Uff. Buffoni.

Dopo che il Capogruppo ha svolto la sua brava ed esauriente relazione morale e finanziaria, il nostro Buffoni ha rivolto ai presenti parole di elogio a Longo e di ringraziamento ed incitamento agli alpini di Butta Pietra.

TESSERAMENTO E CASTAGNATA A CASTEL D'AZZANO

L'ottimo Capogruppo di Castel d'Azzano, Pietro Menghini (ben coadiuvato dai suoi ottimi collaboratori) ha riunito in assemblea i suoi alpini, la sera del 14 novembre scorso.

Erano presenti quasi tutti i soci del Gruppo, compresi i componenti il Direttivo, e la Sezione era rappresentata dal Consigliere cav. uff. Cometti, il quale ha porto ai presenti il ringraziamento e l'incitamento della Presidenza Sezionale.

A lui hanno fatto seguito la circostanziale relazione morale e finanziaria, svolta egregiamente dal Segretario Claudio Tubini, e rinforzata dalle parole ammonitrici del cav. Adelino Venturi, tendenti giustamente a sollecitare i soci perché non disertino mai le manifestazioni alpine.

Sono seguite le operazioni di tesseramento per il 1970 e la discussione sulle future attività del Gruppo. Il tutto è stato sottolineato da una abbondante distribuzione di profumate castagne, annaffiate da ottimo vino, e dal... contorno di canti ed allegria!

TESSERAMENTO E MARRONATA A S. GIOVANNI LUPATOTO

La sera del 19 Novembre scorso, il Gruppo di San Giovanni Lupatoto si è riunito per dare via al tesseramento del 1970. Era presente più della metà degli iscritti, con partecipazione numerosa anche di giovani, alcuni dei quali da poco congedati, i quali hanno voluto entrare immediatamente nella Associazione.

La serata durante la quale si è parlato dell'attività passata e gettato le basi per quella futura nel corso della quale tutti i presenti hanno rinnovato la loro iscrizione, è trascorsa in allegria veramente alpina, accompagnata da una abbondante marronata, approntata dal socio Ennio Spezie, con l'ottimo vino fornito dal socio Remo Sgulmaro, gestore del locale.

Altra riunione si terrà verso la metà di Dicembre per completare il tesseramento e rinnovare le cariche sociali del Gruppo.

Erano presenti: il Capogruppo ing. Bianchi e l'instancabile Piol, egregiamente coadiuvati dal socio del Gruppo (e Consigliere Sezionale) cav. Bonamini, in rappresentanza della Sezione di Verona.

TESSERAMENTO E CASTAGNATA A CADIDAVID

La sera del 22 novembre scorso il Gruppo di Cadidavid si è riunito per il tesseramento, al quale hanno partecipato una sessantina di alpini.

Il Capogruppo Gino Miglioranza, validamente coadiuvato dal Vice Capogruppo Formaggio, ha presentato il cav. Ermini, del Direttivo Sezionale, il quale, dopo aver recato il saluto della Presidenza, ha pronunciato un breve discorso di circostanza.

E' seguita una abbondante marronata, annaffiata da copioso e ottimo vino.

Il cav. Ermini - su richiesta - ha declamato alcune sue poesie.

La serata si è chiusa in perfetta allegria con canti della Montagna.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A S. MICHELE

Sabato sera, 22 novembre scorso, il Gruppo di S. Michele ha tenuto l'annuale simposio abbinato alle operazioni di tesseramento.

Ospiti della simpatica serata sono stati il cav. Reggio, Presidente locale dei Combattenti ed i sigg. rag. Perazzoli e magg. Pezzin, in rappresentanza del Direttivo Sezionale. E' stato notato anche il Capogruppo di Velo. Brevi parole di circostanza sono state pronunciate dal solerte Capogruppo Biondani, dal cav. Reggio e dal magg. Pezzin.

La serata, allietata da numerose cante alpine e dalle salaci battute dell'alpino Morandini (detto Ciappe), ha avuto epilogo ad ore piccole, com'è buona consuetudine di vecchi amici che si ritrovano dopo qualche tempo. Il Gruppo, ha fissato l'appuntamento annuale per l'incontro dei Reduci di Russia per la metà del prossimo gennaio.

ELEZIONI E CENA SOCIALE A VILAFRANCA

L'incontro di sabato 15 novembre scorso a Villafranca è perfettamente riuscito, sia per l'elevato numero dei partecipanti (quasi tutti giovani), come pure per l'organizzazione della manifestazione, che ha reso possibili le operazioni del tesseramento, delle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali e della immancabile cena sociale. Ne va dato incondizionato elogio al già Capogruppo Onorario cav. Uff. Bozzi, al Capogruppo uscente Fiorini ed ai loro validi collaboratori, non senza rilevare che il Gruppo di Villafranca tiene alto il proprio gagliardetto fin dal 1928 e che è uno dei migliori della Sezione.

Ospiti graditi della serata erano il Sindaco prof. Brunetto, il Vice Sindaco cav. Musinelli, il Presidente dell'Ass. Mutili ed invalidi cav. Massari, quello dei Combattenti e Reduci rag. Carozzi ed il Maresciallo dei Carabinieri. La Sezione era rappresentata dal Consigliere cav. Uff. Cometti e dal Presidente dello Sport ANA col. Pelosio.

Nel corso della cena hanno preso la parola: il cav. Uff. Cometti per trattare argomenti riguardanti la vita associativa dell'ANA e per elogiare e ringraziare i locali Dirigenti nonché gli ospiti d'onore, ed in particolare il Sindaco che tanta simpatia e tanto interesse dimostra a favore delle Associazioni patriottiche; il prof. Brunetto ha risposto ringraziando a sua volta ed elogiando lo spirito e l'attività degli alpini; infine il col. Pelosio, che, con il suo dire esuberante e multiforme, ha destato l'entusiasmo nei presenti.

La serata si è conclusa, sempre per merito di Bozzi, con la proiezione di films a colori riguardanti « l'Adamello ed i suoi alpini » e la Cittadina di Villafranca e i suoi pittoreschi giardini.

Le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali hanno dato un risultato a sorpresa, e cioè gli alpini hanno nuovamente « applicato lo zaino » sulle anziane ma ancora tanto valide spalle del cav. uff. Bozzi (che per tanti anni aveva già guidato il bel Gruppo di Villafranca) con l'intesa però che l'ottimo Fiorini, che tanto si è già prodigato per il Gruppo stesso, sarà il « violino di spalla » di Bozzi, quale Vice Capogruppo assieme all'altro già valido Vice Capo Gino Miglioranza. Quale Tesoriere rimane l'indiscusso Achille Minari, mentre Consiglieri saranno Italo Sartori, Braulio Campostrini e, particolarmente addetti allo Sport, Gaetano Tretene, Alberto Dolci, Gianni Casella, Giorgio Ricadonna, Enrico Guerra e Attilio Marchi.